

ECONOMIA CIRCOLARE

Senso etico ambientale ed industriale del prodotto e del riciclo

Progetto di Alleanza Ricerca-Alta Formazione-Industria

REGIONE DEL VENETO - DGR 948 del 22/06/2016

RESPONSABILMENTE

Promuovere l'innovazione sociale e trasmettere l'etica

POR FSE 2014-2020



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



Obiettivi del Progetto

Promuovere pratiche sostenibili

- nella revisione dei processi, nella progettazione e realizzazione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale, di facile smaltimento o recupero
- nella condivisione del valore dell'economia circolare con tutta la filiera, clienti e fornitori, attraverso azioni di marketing e commercializzazione eticamente corrette

Presentare in momenti informativi/workshop

- l'economia circolare: principi e pratiche
- come agire nelle diverse aree dell'economia circolare: processi, produzione, consumo, gestione degli scarti, riuso dei materiali, smaltimento
- L.C.A. – Life Cycle Assessment metodologia aziendale per la riduzione degli impatti ambientali

Confronti a livello internazionale e regionale

- casi internazionali di economia circolare e competitività (DK)
- l'economia circolare come parte integrante dell'Innovazione Sociale (D)
- visite in aziende venete considerate Best Practice

Azioni

Alleanza Ricerca, Alta Formazione e Impresa (partnership)

Trasferire conoscenza applicata per:

• **Supportare le Aziende** partecipanti nella definizione di un progetto di innovazione sostenibile e a basso impatto ambientale (formazione aziendale)

• **Supportare le Aziende** partecipanti nella revisione del proprio business model in ottica di circular economy e nell'attività di marketing e commercializzazione che diano valore all'innovazione sostenibile (formazione interaziendale con **Clients, Fornitori, altri Attori di Filiera**)

• **Accompagnare le Aziende** nello sviluppo di un progetto concreto di applicazione in toto o in segmenti della circular economy attraverso azioni di **Action Research**

Attivare tre borse di ricerca sui temi Energia e Ambiente, Riciclo degli scarti e Impatto della CE a livello territoriale

Mettere a disposizione risorse FESR per ricerche di mercato finalizzate al progetto di innovazione sostenibile

Sensibilizzare il territorio attraverso workshop e seminari rivolti a imprese, pubbliche amministrazione, istituzioni formative e altri stakeholder

La partnership di progetto

CUOA Business School – *capofila del Progetto*

Confindustria Veneto SIAV

Irecoop Veneto

Università degli Studi di Padova

Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Comparto Meccatronico

Istituto Istruzione Superiore «E. Uselli Ruzza»

Sintesi Comunicazione

Confcooperative Veneto

USR CISL Veneto

Aziende beneficiarie



Modello di intervento

3 BORSE DI RICERCA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE

WORKSHOP

L'Economia Circolare: i principi e le pratiche

Marketing etico e sostenibile

Sostenibilità ambientale ed energetica ed aspetti sociali

L'Economia Circolare nel mondo agroalimentare

Economia circolare e nuove professionalità (2)

Economia sostenibile e nuove professionalità nel fashion

**FORMAZIONE AZIENDALE
E INTERAZIENDALE**
Economia Circolare Applicata

ACTION RESEARCH
Economia circolare e impatto sul business model

5 VISITE AZIENDALI
L'applicazione delle Best Practice

**2 VISITE DI STUDIO
TRANSNAZIONALI**
Pratiche di Circular Economy

SEMINARIO FINALE

Workshop

1. L'ECONOMIA CIRCOLARE: I PRINCIPI E LE PRATICHE

Strategia Europea 2020: benefici attesi
stato di diffusione a livello regionale

l'opportunità di innovazione in ottica di economia circolare per le imprese (in filiera)
finanziamenti comunitari e regionali per l'economia circolare e sostenibile

2. MARKETING ETICO E SOSTENIBILE

approcciare in modo innovativo i temi della sostenibilità
valore aggiunto in termini di nuovi posizionamenti di mercato
incremento di brand reputation
testimonianze di chi ogni giorno applica scelte di circular economy

3. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ENERGETICA ED ASPETTI SOCIALI

promuovere buone pratiche di sostenibilità ambientale
tavola rotonda in cui imprese e decisori pubblici si confrontano sulle pratiche energetiche locali
la sostenibilità come occasione per creare innovazione e valore, non solo un vincolo da rispettare

Workshop

4. L'ECONOMIA CIRCOLARE NEL MONDO AGROALIMENTARE

analisi dei principali processi che generano scarti nel mondo agroalimentare
valorizzazione degli scarti e rapporto con il mondo manifatturiero
esempi e best practices
il ruolo delle cooperative sociali

5. e 6. ECONOMIA CIRCOLARE E NUOVE PROFESSIONALITA'

favorire il trasferimento di conoscenze e competenze specifiche sulla L.C.A ai **giovani di prossimo inserimento lavorativo**

- trasferimento dei risultati delle ricerche
- contenuti e fasi del ciclo di vita del prodotto
- sensibilizzazione sul concetto di impatto ambientale

7. ECONOMIA SOSTENIBILE E NUOVE PROFESSIONALITA' NEL FASHION

favorire l'apprendimento di contenuti relativi all'economia circolare per i **giovani di prossimo inserimento lavorativo**

- mondo del fashion, delle pelletterie e della concia

Formazione aziendale

ECONOMIA CIRCOLARE E L.C.A. – 80 ore

CSR, ECONOMIA CIRCOLARE E L.C.A. – 40 ore

LA GESTIONE DEI RIFIUTI: DIFFERENZIARE PER MOLTIPLICARE LE POTENZIALITA' – 16 ore

Interventi formativi in azienda di varia durata **a seconda dei fabbisogni aziendali** e delle esperienze pregresse in tema di RSI e sostenibilità ambientale

➔ supportare le aziende partecipanti nella definizione di un **progetto di innovazione sostenibile e a basso impatto ambientale**

➔ il progetto potrà riguardare i temi della **revisione delle componenti prodotto/ processo in ottica di circular economy**: responsabilità dei produttori, ridisegno dei processi, gestione degli scarti, gestione energetica, uso e riutilizzo dei materiali/prodotti/scarti, analisi ed eventuale applicazione L.C.A.

Formazione interaziendale

I BUSINESS MODEL EMERGENTI NELLA CIRCULAR ECONOMY – 24 ore

IL MARKETING ETICO E SOSTENIBILE – 32 ore

LE RETI D'IMPRESA E L'ECONOMIA CIRCOLARE: UN BINOMIO DI POSSIBILE SUCCESSO – 24 ore

LA SOSTENIBILITA' NELLA SUPPLY CHAIN – 24 ore

CONDIVISIONE IN RETE: MARKETING PER LA SOSTENIBILITA' – 40 ore

**IL FINE VITA DEGLI SCARTI: LA GESTIONE VIRTUOSA DEI RIFIUTI E SOTTO PRODOTTI COME PASSAGGIO
INDISPENSABILE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE – 8 ore**

**VALORIZZARE E COMUNICARE IL POTENZIALE DEL PRODOTTO IN TERMINI DI SOSTENIBILITA'
AZIENDALE – 16 ore**

Realizzato con la metodologia del **Teatro d'impresa**



Action Research

ECONOMIA CIRCOLARE E IMPATTO SUL BUSINESS MODEL

12 edizioni da 20 ore ciascuna

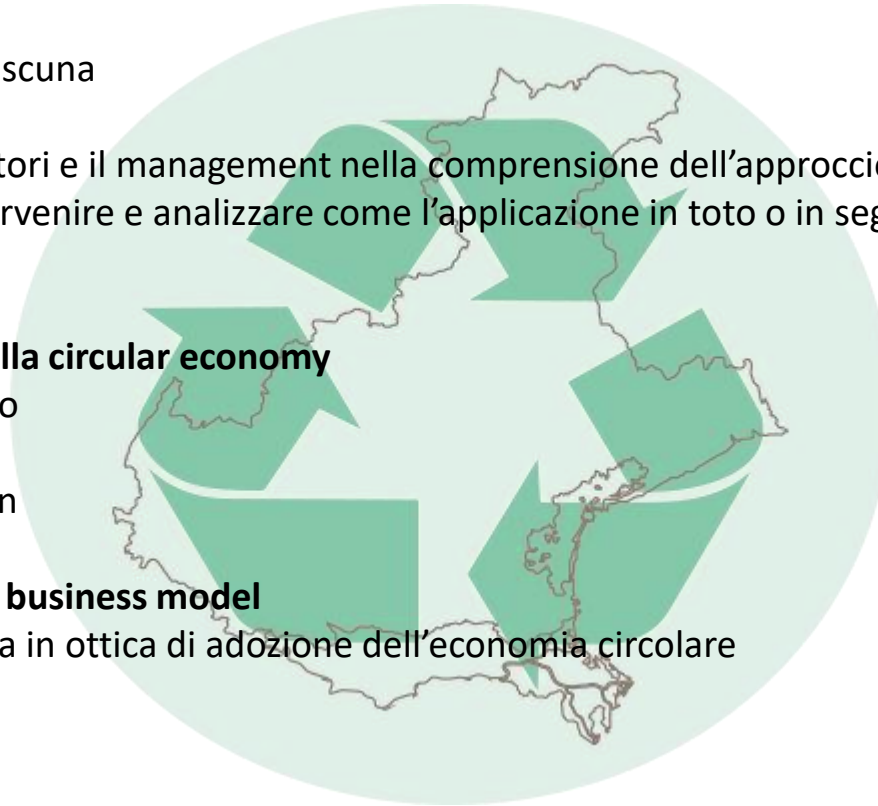
Supportare gli imprenditori e il management nella comprensione dell'approccio della circular economy, comprendere come intervenire e analizzare come l'applicazione in toto o in segmenti può impattare sul business model

Analisi delle variabili della circular economy

- la componente prodotto
- il processo
- la catena di supply chain

Azioni per revisione del business model

- strategia competitiva in ottica di adozione dell'economia circolare
- vantaggi
- opportunità
- investimenti



Visite aziendali e di studio

Visite di studio transnazionali

I progetti europei:

- CESME: Circular Economy for SMEs: Business Development Centre North Denmark (DK)
- SOCIAL INNOVATION: Università di Dortmund (D)

Visite aziendali presso best company

- API S.p.A
- MARGRAF S.p.A.
- PEDON S.p.A.
- CIELO E TERRA S.p.A.
- SGAMBARO S.p.A.



Borse di ricerca

1. Centro Studi Levi Cases

L'innovazione sociale tra energia, ambiente e povertà (collegamento con innovazione sociale)

2. Centro Studi Levi Cases

Mappatura dei flussi delle aziende dell'agroalimentare per il riutilizzo degli scarti

3. Università degli Studi di Padova Facoltà di Ingegneria - DTG

Impatto della Circular Economy a livello territoriale (valore economico, etico, pratiche di sostenibilità nella supply chain)



Destinatari

Il progetto si rivolge prioritariamente alle **aziende** dei settori:

- Materie Plastiche
- Alimentare
- Chimiche e «critical raw materials»
- Comparto manifatturiero ad alta tecnologia

che possono coinvolgere nelle azioni interaziendali **fornitori, clienti, studi professionali** di engineering o soluzioni ambientali ad elevata componente di innovazione.

L'azienda deve fruire della formazione utilizzando il regime di aiuti di stato "de-minimis" previa dichiarazione di disponibilità economica all'interno del budget triennale a disposizione.

Requisiti:

Lavoratori occupati presso imprese private operanti in unità localizzate sul territorio regionale con contratto di lavoro dipendente;

titolari d'impresa, coadiuvanti d'impresa, liberi professionisti

PER INFORMAZIONI E ADESIONI:

CUOA Business School

economicircolare@cuoa.it

0444 333860

ECONOMIA CIRCOLARE

Senso etico ambientale ed industriale del prodotto e del riciclo

DGR 948 del 22/06/2016

RESPONSABILMENTE

Promuovere l'innovazione sociale e trasmettere l'etica

POR FSE 2014-2020



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

